

COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di TRENTO

PARERE DEL REVISORE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore

DOTT. MARICA DALMONEGO

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

dott.ssa MARICA DALMONEGO

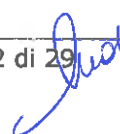
VIA BRENNERO 52 – 38122 TRENTO

Tel. 0461/822824 Fax 0461/822377

PEC marica.dalmonego@pec.odctrento.it

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE CORRENTI.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Piano di miglioramento	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	29



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott. Marica Dalmonego, Revisore del Comune di Cavedine ai sensi dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e seguenti, nominata con delibera consigliere n. 50 del 21.12.2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011

- ha ricevuto in data 6 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 28 febbraio 2017 con delibera n. 33 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;


- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- f) indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione
- g) prospetto riportante le risultanze dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe dei servizi dell'ente;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:



k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, della programmazione triennale del fabbisogno di personale e dell'aggiornamento del piano di miglioramento);


- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 5/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla normativa regionale.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 29 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente non ha, ad oggi, trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 07.03.2016 si è avvalso della facoltà di rinviare:

- l'adozione del piano dei conti Integrato al 2017
- l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato al 2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

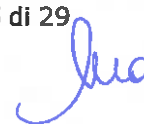
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 22.06.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata di data 06.06.2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015, dopo il riaccertamento straordinario dei residui, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	258.216,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	19.717,12
b) Fondi accantonati	98.864,94
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	139.633,97
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	258.216,03

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	5.054,25
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	287.042,13	240.217,27	0,00



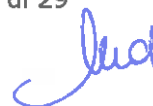
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione, pur se proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e dell'equilibrio in conto capitale, non rispetta gli equilibri di parte corrente, come appresso evidenziato.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	37.711,72	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	153.550,79	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.247.705,00	1.253.478,00	1.210.800,00	1.200.800,00
2	Trasferimenti correnti	897.500,00	858.600,00	841.600,00	833.300,00
3	Entrate extratributarie	526.650,00	545.570,00	532.370,00	535.370,00
4	Entrate in conto capitale	1.207.676,39	1.109.331,89	750.586,00	458.643,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	960.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
	TOTALE	7.539.531,39	6.466.979,89	6.035.356,00	5.728.113,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.730.793,90	6.466.979,89	6.035.356,00	5.728.113,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.779.566,72	2.707.648,00	2.614.770,00	2.619.470,00
		di cui già impegnato	-	6.811,00	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.291.227,18	1.059.331,89	720.586,00	408.643,00
		di cui già impegnato	-	-	-	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.700.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	960.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7.730.793,90	6.466.979,89	6.035.356,00	5.728.113,00
		di cui già impegnato	-	6.811,00	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7.730.793,90	6.466.979,89	6.035.356,00	5.728.113,00
		di cui già impegnato*	-	6.811,00	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1. Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste (€ 6.466.979,89 nel 2017, € 6.035.356 nel 2018 e € 5.728.113 nel 2019) è pari al totale generale delle entrate (€ 6.466.979,89 nel 2017, € 6.035.356 nel 2018 e € 5.728.113 nel 2019).

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

In generale, il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente non ha stanziato FPV nel bilancio di previsione 2017-2019, in quanto ritiene che:

- tutte le risorse che verranno acquisite nelle annualità 2017-2019 saranno impiegate nelle stesse annualità di acquisizione;
- relativamente alle risorse acquisite nel 2016, i relativi atti di impegno prevedevano formalmente l'esigibilità delle spese entro il 31.12.2016 e pertanto verranno effettuate le necessarie verifiche in sede di rendiconto e l'eventuale FPV emergente verrà applicato attraverso apposita variazione al bilancio di previsione.

Il mancato stanziamento del fondo pluriennale vincolato nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici.



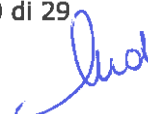
2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.054,25
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.160.858,50
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.450.591,27
3	<i>Entrate extratributarie</i>	640.393,19
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.577.941,75
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	701.678,69
TOTALE TITOLI		7.531.463,40
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.536.517,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	3.021.187,05
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.732.722,85
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	773.607,75
TOTALE TITOLI		7.527.517,65
	SALDO DI CASSA	9.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa previsto risulta positivo.



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Si riporta di seguito il prospetto degli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.657.648,00	2.584.770,00	2.569.470,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.707.648,00	2.614.770,00	2.619.470,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		67.000,00	44.000,00	58.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.000,00	1.000,00	2.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 54.000,00	- 31.000,00	- 52.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	50.000,00	30.000,00	50.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 4.000,00	- 1.000,00	- 2.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.109.331,89	750.586,00	458.643,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00	30.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.059.331,89	720.586,00	408.643,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	4.000,00	1.000,00	2.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		4.000,00	1.000,00	2.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

In relazione agli schemi sopra riportati si evidenzia che:

- le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, di importo pari a euro 50.000 per l'anno 2017, euro 30.000 per il 2018 ed euro 50.000 per il 2019, sono costituite da contributi per permesso di costruire;

- la parte corrente risulta, comunque, in disavanzo di euro 4.000 per il 2017, euro 1.000 per il 2018 e euro 2.000 per il 2019, per effetto dei trasferimenti in c/capitale previsti.

Tale disavanzo risulta coperto mediante applicazione dell'avanzo di parte capitale, permettendo così di mantenere l'equilibrio complessivo della gestione.

Si ricorda al proposito che, principi di sana e corretta gestione impongono all'ente locale di assicurare la copertura delle proprie spese di funzionamento con entrate di carattere ordinario, in modo tale che le spese correnti siano dimensionate sulla base delle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate correnti.

Si invita pertanto l'Amministrazione dell'Ente a porre in essere misure idonee a garantire la copertura dei costi di gestione con risorse ordinarie ed a perseguire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

Nel presente bilancio armonizzato 2017-2019 trova conferma:

- la disciplina del già menzionato **"fondo pluriennale vincolato"**, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, esigibili in esercizi successivi;
- il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con l'obbligo di stanziare apposita posta contabile di accantonamento al **"fondo crediti di dubbia esigibilità"** per le entrate di dubbia e difficile esazione.


4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.



In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	105.000,00	80.000,00	60.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
Rimborso da Trenta fatturazioni acqua, elettricità e gas			
dividendi AIR Spa			
TOTALE	105.000,00	80.000,00	60.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spese consultazioni elettorali			
Trattamento di fine rapporto	40.100,00		
Restituzione quote inesigibili tributi vari			
Spese diverse per pubblicità legale			
Sostituzione personale assente con diritto cons. posto			
Rimborso spese mediche in materia di sicurezza sul lavoro			
Franchigie su sinistri polizze assicurative			
Restituzione entrate diverse: famiglie e imprese			
Spese riscossione coattiva			
Utilizzo beni di terzi (affitto scuola media quota Mezzocorona + utenze palestra)			
omologazine campo da calcio			
arretrati 2016			
TOTALE	40.100,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

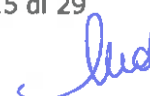
Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	1.253.478,00	1.210.800,00	1.200.800,00
Titolo 2	858.600,00	841.600,00	833.300,00
Titolo 3	545.570,00	532.370,00	535.370,00
Titolo 4	1.109.331,89	750.586,00	458.643,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.766.979,89	3.335.356,00	3.028.113,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	2.707.648,00	2.614.770,00	2.619.470,00
Titolo 2	1.059.331,89	720.586,00	408.643,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	3.766.979,89	3.335.356,00	3.028.113,00
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento con le relative fonti di finanziamento;
- l'inesistenza di investimenti ancora in corso di definizione;
- l'inesistenza di garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) l'inesistenza di oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale delle opere pubbliche è disciplinato, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta Provinciale 1061/2002.

Nello stesso sono indicati i singoli lavori, l'anno di avvio delle attività, il cronoprogramma con la stima dei tempi e la relativa fonte di finanziamento.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo d'intesa della finanza locale per l'anno 2017 in materia di contenimento della spesa, con particolare riferimento ai limiti disposti per le assunzioni e per la spesa del personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno e non prevede modifiche alla dotazione organica del personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1 Saldo di finanza pubblica

Il Comune ha messo a disposizione del revisore un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale, rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, risulta positivo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)			
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.253.478,00	1.210.800,00	1.200.800,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	858.600,00	841.600,00	833.300,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	545.570,00	532.370,00	535.370,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.109.331,89	750.586,00	458.643,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.707.648,00	2.614.770,00	2.619.470,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	67.000,00	44.000,00	58.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.640.648,00	2.570.770,00	2.561.470,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.059.331,89	720.586,00	408.643,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.059.331,89	720.586,00	408.643,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		67.000,00	44.000,00	58.000,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

Il gettito IMIS previsto ammonta a € 840.000 per il 2017, € 820.000 per il 2018 e 830.000 per il 2019, con conferma delle aliquote e delle detrazioni approvate per l'anno 2016.

Le aliquote per i periodi d'imposta 2016 e 2017 sono fissate nella seguente misura:

- abitazioni principali non esenti: 0,35%
- abitazioni principali in uso gratuito a parenti di I grado in linea retta: 0,55%
- fabbricati A/10, C/1, C/2, C/3, D/2: 0,55%
- fabbricati D/1, D/3, D/4, D/7, D/8, D/9: 0,79%
- altri fabbricati e aree fabbricabili: 0,895%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO e RISCOSSO	ACCERTATO e RISCOSSO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015 *	2016*	2017	2018	2019
IMU E IMIS	8.210,20	25.532,73	100.000,00	80.000,00	60.000,00
ICI	36.026,00	47.046,89	5.000,00		
TOTALE	44.236,20	72.579,62	105.000,00	80.000,00	60.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			-	-	-

Entrate da trasferimenti correnti

Il gettito dei trasferimenti correnti dalla PAT è stato previsto sulla base delle indicazioni contenute nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2016.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
acquedotto	197.746,00	197.737,00	100%
fognatura	13.521,00	13.521,00	100%
TOTALE	211.267,00	211.258,00	100,0043

L'organo di revisione prende atto che la Giunta ha provveduto ad approvare le seguenti tariffe per l'anno 2017:

- acquedotto
- fognatura.

Risultano in approvazione nella prossima riunione le tariffe rifiuti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni cds	1.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Considerata l'esiguità della somma, l'Ente non ha assunto formale delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, che prevede che il 50% sia destinato agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa
------	---------	---------

		corrente
2015 (accertato)	40.201,20	0,00%
2016 (accertato)	80.346,66	100,00%
2017	100.000,00	50,00%
2018	100.000,00	30,00%
2019	100.000,00	50,00%

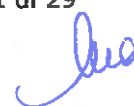
Per quanto riguarda il 2017, si ricorda che l'Ente può utilizzare gli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente, limitatamente alle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche al fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dagli interventi dalle previsioni definitive 2016, sono le seguenti:



Macroaggregati		Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	804.968,19	902.161,72	916.500,00	875.800,00	875.800,00
102	imposte e tasse a carico ente	58.091,81	93.600,00	91.600,00	94.600,00	94.600,00
103	acquisto beni e servizi	1.593.105,95	1.527.700,00	1.421.400,00	1.403.150,00	1.403.150,00
104	trasferimenti correnti	67.004,00	142.600,00	139.100,00	132.300,00	132.300,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	10.344,89	0,00	500,00	500,00	500,00
	rimborsi e poste correttive delle					
109	entrate	10.200,00	17.000,00	13.000,00	8.000,00	8.000,00
110	altre spese correnti	3.609,34	96.505,00	125.548,00	100.420,00	105.120,00
TOTALE		2.547.324,18	2.779.566,72	2.707.648,00	2.614.770,00	2.619.470,00

Piano di miglioramento

In relazione al contenimento della spesa corrente, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale prevede l'aggiornamento del Piano di Miglioramento, operando riduzioni di spesa quanto meno pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo Perequativo.

Poiché l'Ente non ha, a tutt'oggi, proceduto ad adottare misure formali di razionalizzazione della spesa, anche nell'ottica del mantenimento degli equilibri di bilancio, si sollecita l'adozione di un Piano di Miglioramento che sia in grado di consentire un effettivo controllo della spesa corrente, con conseguente contenimento della stessa.

In particolare si evidenzia la necessità di monitorare attentamente le spese, al fine di verificare il rispetto del saldo obiettivo previsto dal Protocollo, cercando eventualmente di identificare gli ambiti in cui risulti possibile operare riduzioni, mantenendo inalterati la qualità e la quantità dei servizi erogati. Il Revisore ricorda, inoltre, che una scrupolosa analisi dei costi/benefici sia un elemento imprescindibile nella valutazione delle scelte da operare.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto delle misure in materia di spesa per il personale imposte dalla PAT nel Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2017.

Come già segnalato dal precedente revisore, si evidenzia che complessivamente la spesa prevista per il personale aumenta rispetto alle annualità precedenti. Si raccomanda pertanto il costante monitoraggio della stessa e l'aggiornamento delle azioni di miglioramento in termini di efficacia ed efficienza, anche al fine di ridurre la percentuale di incidenza sulla spesa corrente. Si rappresenta, infine, che le previsioni di bilancio non tengono conto della maggior spesa derivante dal rinnovo contrattuale del personale dipendente e dalla corresponsione degli arretrati.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il totale delle consulenze legali ammonta ad euro 5.000,00, previste unicamente per l'anno 2017.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono, per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 3 esercizi, il metodo della media ponderata, inserendo a bilancio gli importi pari al 55% per il 2017, 75% per il 2018 e 100% per il 2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	305.778,00	53.933,88	53.933,88	-	17,638247
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	362.670,00	67.694,79	67.694,79	-	18,665671
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	668.448,00	121.628,67	121.628,67	-	18,19568
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	668.448,00	121.628,67	121.628,67	-	18,195682
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	306.000,00	19.301,50	19.301,50	-	6,3076797
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	362.870,00	38.402,70	38.402,70	-	10,583046
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	668.870,00	57.704,20	57.704,20	-	8,627117
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	668.870,00	57.704,20	57.704,20	-	8,6271174
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	306.000,00	19.301,50	19.301,50	-	6,3076797
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	362.870,00	38.402,70	38.402,70	-	10,583046
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	668.870,00	57.704,20	57.704,20	-	8,627117
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	668.870,00	57.704,20	57.704,20	-	8,6271174
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!

Gli importi sopra rilevati costituiscono il 100% della media ponderata delle singole voci, pertanto lo stanziamento effettivo di bilancio risulta il seguente:

ANNO	TOTALE	PERCENTUALE APPLICATA	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO A BILANCIO
2017	121.628,87	55%	66.895,88	67.000,00
2018	57.704,20	75%	43.278,15	44.000,00
2019	57.704,20	100%	57.704,20	58.000,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- per l'anno 2017 in euro 19.948,00 pari allo 0,74% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 17.820,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 8.520,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

Non risulta stanziato alcun fondo di riserva di cassa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2017 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e nessuno di questi presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Non sono previste distribuzione di utili da parte degli organismi partecipati nel triennio di riferimento.

Riduzione compensi CDA

Nessuna delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza dell'ente diretta e indiretta, titolare di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, ha conseguito nei tre esercizi precedenti risultati economici negativi e pertanto non si è proceduto alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

In data 01.04.2015 l'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, trasmesso alla sezione regionale di controllo della



Corte dei Conti.

Non sono previste nel triennio cessioni di partecipazioni o quote azionarie di enti o società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare delle spese in conto capitale, pari a euro 1.059.331,89 per l'anno 2017, euro 750.586,00 per l'anno 2018 e euro 408.643,00 per l'anno 2019, è pareggiato dalle entrate ad esse destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalla verifica del rispetto degli equilibri.

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	-		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-		
alienazione di beni	30.000,00		
alienazioni di diritti reali (concessioni cimiteriali)	10.000,00	5.000,00	5.000,00
contributo per permesso di costruire	50.000,00	70.000,00	50.000,00
Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive			
saldo positivo partite finanziarie FPV			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche (PAT+comuni+comunità)	427.133,89		
trasferimenti in conto capitale da altri (BIM)	532.198,00	635.586,00	343.653,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	1.059.331,89	720.586,00	408.653,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese di investimento finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

Limitazione acquisto immobili, vetture e arredi

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della L.P. 27.12.2010

n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal comma 5 dello stesso art. 4 bis.

Le misure di contenimento sono perseguite con gli strumenti del piano di miglioramento.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti o mutui per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2017, 2018 e 2019.

L'incidenza degli interessi passivi (su anticipazioni di cassa) sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2017	2018	2019
Interessi passivi	500,00	500,00	500,00
entrate correnti	3.031.986,21	2.495.582,02	2.671.855,00
% su entrate correnti	0,02%	0,02%	0,02%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Tutti i mutui e i prestiti risultano estinti, come si evince dal prospetto di seguito riportato.

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2018
Residuo debito (+)	590.714,00	334.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	227.963,00	87.990,00				
Estinzioni anticipate (-)		246.140,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-28.621,00					
Totale fine anno	334.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie, né sono previste operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dell'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

2) Che le previsioni di spesa corrente devono essere verificate al fine di rispettare gli obiettivi definiti dal Protocollo d'intesa per la finanza locale, adottando i provvedimenti necessari. Si rimanda al proposito a quanto riportato nell'apposita sezione della presente relazione (pag. 22);

3) La necessità di perseguire l'equilibrio di parte corrente del bilancio, ponendo in essere le misure idonee a garantire la copertura dei costi di gestione con risorse ordinarie, così come indicato nell'apposita sezione della presente relazione (pag. 13).

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

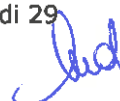
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici contenuto nel DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.



e) Obbligo di pubblicazione

Si ricorda che l'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare;
- degli indicatori dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale.

e) Aggiornamento regolamento di contabilità

In seguito all'entrata in vigore del nuovo sistema contabilità economico patrimoniale, si invita l'ente a provvedere all'aggiornamento del Regolamento di Contabilità, al fine di renderlo conforme alla disciplina del bilancio armonizzato recata dal D. Lgs 118/2011.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, **richiamando nel contempo la necessità di monitorare/adequare le previsioni di spesa, al fine di rispettare gli equilibri di parte corrente, nonché gli obiettivi definiti dal Protocollo d'Intesa per la finanza locale, così come richiamato nelle osservazioni.**

Il Revisore

dott. Marica Dalmonego

Marica Dalmonego



Trento, 10 marzo 2017

